



Agenzia Umbria Ricerche

Relazione sulla Performance 2021

Premessa

La presente Relazione, redatta ai sensi dell'articolo 10, c.1, lett. b, del decreto legislativo 150/09 e s.m.i., intende evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno 2021, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione è il documento che chiude il ciclo della performance dell'Agenzia Umbria Ricerche che ha avuto inizio con la predisposizione del Piano della Performance 2021-2023, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 125/2021.

La Relazione ha la finalità di esporre, in maniera trasparente e comprensibile, i risultati ottenuti, con il presupposto di utilizzare tale momento di verifica come occasione conclusiva e riassuntiva di confronto con le criticità e individuando, ove possibile, anche eventuali margini di intervento per migliorare l'azione futura dell'ente. Il documento, al fine di rispondere al principio di trasparenza, viene pubblicato sul sito istituzionale al canale "Amministrazione trasparente".

La Relazione è introdotta da una parte iniziale che riporta la situazione organizzativa dell'Agenzia e il contesto nel quale opera, allo scopo di descrivere le condizioni specifiche in cui sono state realizzate le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi per l'anno 2021. Segue poi il riepilogo degli obiettivi strategici e gestionali definiti nel Piano della performance con l'illustrazione sintetica dei risultati raggiunti.

1. Il contesto organizzativo

L'Agenzia Umbria Ricerche, istituita con legge regionale n. 30 del 27 marzo 2000, è un ente strumentale della Regione Umbria che si occupa di ricerca socio-economica e territoriale.

Con riferimento alla realtà regionale l'Agenzia svolge, sulla base dello statuto, le seguenti funzioni:

- a) raccolta, osservazione ed analisi dei dati riferiti alle principali grandezze economiche, sociali e territoriali;
- b) analisi, studi e ricerche sulle trasformazioni e sugli andamenti congiunturali della struttura economica e sociale;
- c) predisposizione dei dati conoscitivi a supporto dell'elaborazione delle politiche territoriali ed economico-finanziarie della Regione, nonché dei dati utili alla valutazione e verifica degli effetti e dell'efficacia delle stesse politiche, in itinere ed ex-post;
- c bis) realizzazione e gestione di specifiche azioni e progetti affidati dalla Giunta regionale, aventi prioritariamente carattere sperimentale e innovativo, coerenti con le funzioni dell'Agenzia.

L'Agenzia redige inoltre un rapporto annuale sull'andamento economico-sociale della regione (RES), assicurando la pubblicità e la diffusione dei dati raccolti e delle ricerche effettuate.

L'Agenzia opera in conformità al programma triennale di attività e di un connesso piano organizzativo sulla base della Convenzione Regione Umbria - AUR sottoscritta in data 15 settembre 2006.

Nelle more dell'approvazione della legge di riordino degli enti strumentali regionali, la Regione Umbria nel novembre 2015 ha ritenuto di nominare un Commissario straordinario in sostituzione degli organi e del direttore dell'Agenzia. Nel 2021 l'organigramma dell'Agenzia può essere rappresentato come segue.

Organigramma dell'Agenzia Umbria Ricerche



La dotazione organica

L'organico dell'Agenzia Umbria Ricerche, definito sulla base del piano organizzativo approvato a suo tempo con deliberazione del Comitato Scientifico Istituzionale n. 7 del 28 novembre 2013, prevede complessivamente n. 25 unità di personale (di cui 5 a tempo parziale), così suddivise:

Dotazione organica Aur (Deliberazione CSI n. 7/2013)

	Categoria di ingresso						Totale
	B tempo pieno	C tempo pieno	D1		D3 tempo pieno		
			tempo pieno	24 ore		18 ore	
Area Presidenza e Direzione	-	1	1	-	-	2	4
Area Ricerca	-	2	2	-	4	3	11
Area Documentazione	-	1	-	1	-	1	3
Area Amministrazione	2	2	2	-	-	1	7
Totale	2	6	5	1	4	7	25

Permangono anche nel 2021 le note carenze di organico che mantengono l'Agenzia in una situazione di strutturale sottodimensionamento del personale. Al 31/12/2021 la consistenza effettiva della dotazione organica ammonta a 14 dipendenti, distribuiti nel seguente modo:

	Categoria di ingresso						Totale
	B tempo pieno	C tempo pieno	D1			D3 tempo pieno	
			tempo pieno	24 ore	18 ore		
Area Presidenza e Direzione	-	1	1	-	-	2	4
Area Ricerca	-	1	1	-	-	3	5
Area Documentazione	-	1	-	-	-	-	1
Area Amministrazione	1	1	2	-	-	-	4
Totale	1	4	4	-	-	5	14

Il perdurare della situazione pandemica da coronavirus dichiarata dalla Organizzazione mondiale della sanità in data 11 marzo 2020 ha reso necessario anche nel 2021 una riorganizzazione delle ordinarie modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, dando spazio a un largo utilizzo del lavoro agile non in presenza.

2. Sintesi delle attività svolte e dei risultati ottenuti

Le funzioni attribuite all'Agenzia dalla legge istitutiva possono essere raggruppate schematicamente nelle quattro aree strategiche di intervento descritte nella tabella seguente.

Aree strategiche di intervento dell'Agenzia Umbria Ricerche

AREA STRATEGICA	ATTIVITÀ SPECIFICHE
Studi e ricerche	Raccolta e monitoraggio delle principali grandezze economiche, sociali e territoriali; analisi, studi e ricerche sulle trasformazioni e sugli andamenti congiunturali della struttura economica e sociale
Supporto alle politiche, progetti sperimentali e innovativi	Predisposizione dei dati conoscitivi a supporto dell'elaborazione delle politiche territoriali ed economico-finanziarie della Regione, nonché dei dati utili alla valutazione e verifica degli effetti e dell'efficacia delle stesse politiche, in itinere ed ex-post. Azioni e progetti di animazione, diffusione, cooperazione anche transnazionale, di carattere sperimentale e innovativo
Valorizzazione e diffusione delle ricerche	Editoria, rivista scientifica, sito web e altre forme di comunicazione online e tradizionale
Organizzazione e gestione	Gestione risorse umane, sistemi ICT, bilancio, gestione spazi e logistica

Di seguito vengono illustrati sinteticamente i risultati raggiunti all'interno di ciascuna area strategica, attraverso gli indicatori definiti nel Piano della performance.

Area strategica: Studi e ricerche

Dal punto di vista dell'attività di ricerca, l'Aur è stata impegnata in attività di studio a supporto del governo regionale ai fini della stesura del Documento di Economia e Finanza Regionale. Nel corso dell'anno sono state pubblicate due uscite della Relazione economica e sociale – attività di ricerca la cui realizzazione è espressamente prevista dalla legge istituzionale dell'Ente – intitolate “L'Umbria nell'anno più difficile” e “L'Umbria che riparte”.

Nel 2021 l'Aur, per il secondo anno consecutivo, ha collaborato con altri Enti regionali di ricerca (IRES Piemonte, IRPET, IPRES Puglia, Liguria Ricerche spa, Polis Lombardia, SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno) in un progetto di studio volto alla realizzazione di un “Rapporto sulla finanza territoriale in Italia”, un prodotto editoriale che accoglie i contributi realizzati dai singoli Enti di ricerca sul tema della finanza locale con un approfondimento sull'andamento congiunturale delle entrate e delle spese pubbliche a livello regionale, la cui promozione si realizza attraverso iniziative pubbliche.

È proseguita, inoltre, la collaborazione con la Giunta Regionale (Direzione Regionale Risorse, programmazione, cultura, turismo) avviata nel 2019 tramite la sottoscrizione di specifica Convenzione e finalizzata ad effettuare studi e analisi all'interno del sistema dei Conti Pubblici Territoriali. La nuova convenzione aveva quale obiettivo l'“Analisi dei flussi finanziari pubblici del macro-settore Ambiente nel Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT)”, di cui a dicembre è stato prodotto e consegnato un primo report di ricerca.

Indicatore	Relazione economica e sociale
Modalità di calcolo	Numero di rapporti periodici pubblicati
Risultati attesi	1
Risultati ottenuti	2
Note	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'Umbria e l'anno più difficile</i> (edizione di giugno 2021) • <i>L'Umbria che riparte</i> (aggiornamento di dicembre 2021)

Indicatore	Analisi del sistema economico
Modalità di calcolo	Numero di ricerche prodotte
Risultati attesi	2
Risultati ottenuti	3
Note	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi di contesto confluita nel DEFR UMBRIA 2022-2024 (novembre)</i> • E. Tondini – M. Casavecchia, <i>Il potenziamento degli asili nido per ridurre le distanze educative, sociali e territoriali</i>, in “La Finanza Territoriale. Rapporto 2021”, pp. 189-223 • <i>L'Umbria dai conti pubblici territoriali. La spesa per ambiente e gestione del territorio</i>

Indicatore	Analisi dei mutamenti sociali
Modalità di calcolo	Numero di ricerche prodotte
Risultati attesi	2
Risultati ottenuti	5
Note	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ci saranno ancora (e quanti) umbri nel futuro?</i> • <i>L'intreccio virtuoso giovani-conoscenza-innovazione-crescita</i> • <i>Lavoro e dimissioni: nuovi valori?</i> • <i>Covid-19 e gli effetti disuguali sul lavoro</i> • <i>L'erosione demografica in Umbria</i> • <i>La demografia dell'Umbria nell'anno della pandemia</i>

Area strategica: Supporto alle politiche

Nell'ambito dell'Osservatorio Sociale è stato concluso un progetto di ricerca a supporto della programmazione sociale in Umbria, finalizzato a realizzare un quadro conoscitivo dei servizi e degli interventi di inclusione sociale progettati e realizzati con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo, una analisi dei destinatari degli interventi messi in atto dalla rete dei servizi territoriali in risposta ai bisogni del territorio, alcune proposte per il potenziamento dell'utilizzo della piattaforma SISO (Sistema Informativo Sociale).

Quanto all'attività di assistenza tecnica al Servizio regionale Valorizzazione risorse culturali, finalizzata all'attuazione del bando per il supporto alle imprese culturali e creative, nelle fasi di monitoraggio e valutazione, si è concluso il ciclo di lavori con la stesura della relazione finale.

Per gli "Studi di genere" in collaborazione con l'Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Umbria è stato realizzato il nuovo rapporto "Asimmetrie di genere nella società umbra, Rapporto sulla condizione femminile, 2021".

Indicatore	Osservatorio sociale
Modalità di calcolo	Rispetto del cronoprogramma
Risultati attesi	-
Risultati ottenuti	-
Note	Il cronoprogramma è stato rispettato.

Indicatore	Mappatura industrie culturali
Modalità di calcolo	Rispetto del cronoprogramma
Risultati attesi	-
Risultati ottenuti	-
Note	Il cronoprogramma è stato rispettato.

Indicatore	Studi di genere
Modalità di calcolo	Numero di Compendi statistici
Risultati attesi	1
Risultati ottenuti	1
Note	Le asimmetrie di genere nella società umbra 2021

Area strategica: Valorizzazione e diffusione delle ricerche

Nel 2021 la rivista scientifica dell’Agenzia ha cambiato pelle in quanto AUR&S, nata nel 2004, ha lasciato il posto alla neonata “Umbria Ricerche” di cui è già uscito il primo numero composto da 23 contributi.

Gli esiti delle ricerche realizzate sono stati diffusi utilizzando i canali delle newsletter, dei social media del sito istituzionale (www.agenziaumbriaricerche.it).

Nel 2021, inoltre, si è inteso proseguire nel rafforzamento dei *Focus*, uno strumento di comunicazione scientifica che veicola articoli agili e snelli con l’obiettivo di diffondere gli studi e le analisi dell’Agenzia ad un pubblico non esclusivamente di addetti ai lavori.

Indicatore	Editoria
Modalità di calcolo	Numero di prodotti pubblicati
Risultati attesi	2
Risultati ottenuti	4
Note	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L’Umbria e l’anno più difficile – Relazione economico sociale ▪ Le asimmetrie di genere nella società umbra - Volume ▪ L’Umbria che riparte - Relazione economico sociale ▪ La Finanza Territoriale – Rapporto 2021

Indicatore	Rivista Umbria Ricerche
Modalità di calcolo	Numero riviste pubblicate
Risultati attesi	1
Risultati ottenuti	1
Note	Numero contributi: 23

Indicatore	Focus
Modalità di calcolo	Numero Focus pubblicati su sito web
Risultati attesi	10
Risultati ottenuti	54
Note	26/01 Coronavirus, cassa integrazione, smart working 26/01 Coronavirus, cassa integrazione, smart working 01/02 I musei regionali alla prova della pandemia 03/02 Il nodo della popolazione 09/02 Le imprese umbre affrontano il salto digitale 15/02 Ripensare il welfare dopo la pandemia 22/02 Dov’è il futuro dell’Umbria, nelle sue città o nei suoi borghi? 01/03 Ci saranno ancora (e quanti) umbri nel futuro? 03/03 Lavoro e transizione digitale, una strada ancora in salita 08/03 Perché il mercato del lavoro ha bisogno delle donne 12/03 L’importanza di un modello di crescita sostenibile 16/03 Soprattutto in difficoltà, ma anche resilienti e proattive: ecco la mappa delle imprese umbre 19/03 La “questione dell’Italia Centrale” come questione europea e le opportunità del Recovery Plan 23/03 Incidenza e impatto sul settore ospedaliero della pandemia CoViD-19 26/03 NO EBITDA, NO PARTY 29/03 La partecipazione nella scuola: i risultati di un’indagine 01/04 La popolazione e il principio dei vasi comunicanti

07/04	Covid-19 e gli effetti disuguali sul lavoro
13/04	I giovani: sempre meno e snobbati dal mondo del lavoro
15/04	La questione demografica: una visione d'insieme
20/04	Quei servizi ingabbiati dal coronavirus
27/04	L'impatto della pandemia sulle finanze dei Comuni umbri
28/04	L'Umbria e il PNRR / 1 - Una riflessione aperta sul sito dell'AUR
28/04	L'Umbria e il PNRR / 2 - Una rischiosa timidezza?
29/04	L'Umbria e il PNRR / 3 - Rilanciare le catene del valore, produrre innovazione, investire nella ricerca: le sfide che attendono l'Umbria
03/05	L'Umbria e il PNRR / 4 - Una discontinuità nella politica economica
05/05	L'Umbria e il PNRR / 5 - L'importanza di una rivoluzione della Pubblica Amministrazione
07/05	L'Umbria pronta ad accogliere di nuovo
11/05	L'Umbria e il PNRR / 6 - Tra crescita e sviluppo?
13/05	L'Umbria e il PNRR / 7 - Tra innovazione, continuità e discontinuità
17/05	L'Umbria e il PNRR / 8 - Un bazooka tra opportunità e perplessità
20/05	L'Umbria e il PNRR / 9 - La prioritaria sfida di governance e managerialità
21/05	Le potenzialità dell'aeroporto San Francesco
27/05	La demografia dell'Umbria nell'anno della pandemia
31/05	L'Umbria e il PNRR / 10 - L'intreccio virtuoso giovani-conoscenza-innovazione-crescita
07/06	La centralità delle città e della cultura per lo sviluppo regionale
10/06	I tempi di realizzazione delle opere pubbliche
14/06	L'Umbria e il PNRR / 11 - Il ruolo fondamentale delle imprese per la crescita
01/07	Le politiche per i giovani e le famiglie: l'assegno unico
04/08	Numeri della ripartenza e incognite del futuro
24/09	Le città, opportunità per l'Umbria per uscire dalla marginalità
30/09	Sussidiarietà come leva di sviluppo
30/07	Degiovanimento: un'emergenza da affrontare
12/10	Scuola e territorio: una riflessione
14/10	Turismo: il rimbalzo dell'Umbria
21/10	L'Istruzione. Una risorsa per la ripartenza in Umbria
22/11	Lavoro e dimissioni: nuovi valori?
26/11	Turismo: l'upgrading delle aspettative
06/12	L'erosione demografica in Umbria
15/12	Il potenziamento degli asili nido per ridurre le distanze educative, sociali e territoriali
16/12	Test antigenici rapidi in Umbria: flop o risorsa?

Indicatore	Social network
Modalità di calcolo	Numero di aggiornamenti
Risultati attesi	14
Risultati ottenuti	70

Indicatore	Newsletter
Modalità di calcolo	Numero di newsletter inviate
Risultati attesi	16
Risultati ottenuti	60

Area strategica: Organizzazione e gestione

Nel corso del 2021 è stato effettuato il trasferimento degli uffici dell'Agenzia presso la nuova sede di Villa Umbra. Il trasferimento ha comportato una attività straordinaria per il personale Aur che vi ha preso parte attivamente, in particolare per il nucleo dei sei dipendenti rimasti effettivamente a presidiare le attività dell'Agenzia. Oltre alla gestione del processo di trasferimento della documentazione, del patrimonio librario e delle attrezzature, le attività hanno riguardato anche l'allestimento della nuova sede.

Il trasferimento, avvenuto circa a metà anno, ha di fatto già apportato benefici al bilancio dell'Agenzia, consentendo un risparmio delle spese ordinarie relative alla sede complessivamente stimabile intorno al 25%.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha comportato la prosecuzione di una parte delle attività lavorative in modalità smartworking. Sono state attivate le procedure necessarie per l'avvio del lavoro agile in modalità semplificata e potenziati i processi informatici per il regolare svolgimento del lavoro a distanza. Al contempo sono state adottate, anche nella nuova sede, le misure necessarie per la messa in sicurezza degli uffici e per la tutela dei dipendenti che hanno continuato a svolgere la propria attività in presenza.

Le attività formative sono state effettuate prevalentemente presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra, che anche durante l'emergenza pandemica ha continuato a gestire l'offerta formativa secondo la modalità della formazione a distanza.

Pur con una drastica riduzione del personale effettivamente presente, le procedure amministrative hanno continuato ad essere regolarmente gestite. In particolare, è proseguito il processo di digitalizzazione dei procedimenti e delle comunicazioni con il Tesoriere, è stata introdotta la firma digitale anche per una parte del personale, sono state espletate procedure di acquisto di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Indicatore	Valorizzazione capitale umano
Modalità di calcolo	Formazione del personale: ore medie erogate nell'anno
Risultati attesi	6
Risultati ottenuti	14

Indicatore	Efficienza dei processi amministrativi
Modalità di calcolo	Pagamenti ai fornitori: giorni medi da esigibilità credito a data di pagamento
Risultati attesi	Non più di 28
Risultati ottenuti	10

Indicatore	Contenimento dei costi di gestione
Modalità di calcolo	Riduzione delle spese relative alla sede rispetto al 2020
Risultati attesi	Almeno 10%
Risultati ottenuti	25,4%